

Vino in bottiglie di carta? Come liberarsi dalla morsa del vetro

scritto da Emanuele Fiorio | 28 Marzo 2024

1



Press to split

2



Separate by hand

3



Recycle cardboard and pouch

Il mondo del packaging per il settore Wine&Spirits sta subendo una trasformazione epocale, provocata dalla crescente consapevolezza ambientale e dalla necessità di ridurre l'impatto ecologico. Secondo l'azienda britannica Frugalpac, entro un decennio potremmo assistere a una svolta significativa: fino al **25% delle bottiglie di vino e distillati** nei supermercati potrebbero essere **realizzate in carta** anziché vetro.

Frugalpac, che nel 2020 ha lanciato la sua [Frugal Bottle, realizzata con il 94% di cartone riciclato](#) e cinque volte più leggera del vetro, ha indicato che l'aumento dei prezzi del vetro e il consolidamento nell'industria vetraria potrebbero favorire l'adozione di alternative di imballaggio. Questo rende soluzioni come la Frugal Bottle particolarmente

interessanti, in quanto **non dipendono da grandi catene di approvvigionamento** se si dispone dell'attrezzatura adeguata nel proprio stabilimento.

Un significativo passo avanti in questa direzione è stato raggiunto nel Regno Unito dalla catena di discount **Aldi che ha introdotto le prime bottiglie private label di carta**, proprio di Frugalpac. Due vini della linea Cambalala, uno Shiraz e un Sauvignon Blanc provenienti dal Sudafrica, sono disponibili dal 18 marzo nei supermercati Aldi al prezzo di £7.99.

Questa innovativa soluzione di imballaggio si propone di essere leggera e facilmente riciclabile. Secondo l'azienda, la Frugal Bottle ha **un'impronta di carbonio inferiore dell'84%** rispetto a una bottiglia di vetro standard, rappresentando così un passo significativo verso la sostenibilità nel settore del vino e degli spirits.

La collaborazione tra Aldi e Frugalpac è stata accolta con entusiasmo da entrambe le parti. Julie Ashfield, direttore acquisti presso Aldi UK, ha sottolineato l'impegno del marchio nel proporre scelte più sostenibili ai consumatori, evidenziando l'importanza di piccoli cambiamenti quotidiani per un impatto positivo sull'ambiente. Malcolm Waugh, CEO di Frugalpac, ha espresso la sua soddisfazione per il partenariato con Aldi e l'opportunità di **offrire ad un pubblico più ampio la possibilità di scegliere opzioni più ecologiche**.

La collaborazione tra Frugalpac e Aldi rappresenta una evoluzione nel mondo del packaging in grado di dimostrare che è possibile **coniugare innovazione, sostenibilità e convenienza economica**.